

Statuto dell'associazione Whlive



ART. 1. COSTITUZIONE.

Si è costituita con sede in via XX Settembre 3, Pistoia un'associazione che assume la denominazione di “Whlive”, Whl.

ART. 2. ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE.

L'Associazione svolge attività nei settori dei Giochi di Ruolo e ogni relativa attività concernente o correlata.

ART. 3. COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE.

Sono compiti dell'Associazione:

- 1)Promuovere ed organizzare eventi di Gioco di Ruolo in particolarità, quelli dal vivo.
- 2)Organizzare e promuovere eventi ludici di aggregazione associativa.
- 3)Educare i soci a condurre un gioco corretto, responsabile e di buona qualità.

ART. 4. ASSOCIATI.

Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini di qualsiasi stato, di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età.

I cittadini che abbiano compiuto il 14° anno di età potranno iscriversi nell'Associazione purché consegnino il consenso scritto e copia del presente statuto entrambi firmati da parte dei genitori o di chi ne fa le veci. I minori dovranno essere accompagnati agli eventi da un adulto che si assuma la totale responsabilità del minore.

ART. 5. DOMANDA DI AMMISSIONE.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza ed indirizzo e-mail, residenza e domicilio con recapito telefonico.
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.
- 3)dichiarare di assumersi la totale responsabilità dei danni provocati agli altri associati, alle proprietà dell'associazione o a terzi.

ART. 6. AMMISSIONE E DIMISSIONE DEI SOCI.

La presentazione della domanda di ammissione viene valutata dal Segretario e in caso di accettazione si ha diritto a ricevere la tessera associativa. Una delibera del Consiglio Direttivo, a maggioranza dei presenti, può revocare una precedente approvazione o rifiuto vidimata dal Segretario. In caso di rifiuto, un cittadino può presentare ricorso al consiglio direttivo dietro pagamento di una quota di reclamo pari a 30 euro (trenta/00) da versare all'Associazione.

ART. 7. SERVIZI AI SOCI.

I soci hanno diritto di usufruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla stessa.

ART. 8. DOVERI DEI SOCI.

I soci sono tenuti:

- 1) al pagamento della tessera sociale;
- 2) all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamento di quote straordinarie.
- 3) non rivolgersi ad organi esterni per la risoluzione di qualsiasi controversia concernente l'associazione stessa e i suoi membri.
- 4) sollevare l'associazione da ogni responsabilità civile o penale derivante dalle sue azioni.
- 5) assumersi la totale responsabilità di ogni proprio gesto che leda persone o terzi durante un evento promosso dall'associazione.
- 6) dare la propria autorizzazione all'associazione alla pubblicazione di qualsiasi foto o video lo ritragga durante un evento promosso dall'associazione stessa e autorizzarla a disporre come meglio desidera dei suddetti contenuti.

ART. 9. RIMOZIONI DEI SOCI.

I soci potranno essere espulsi, sospesi o radiati per i seguenti motivi:

- 1) allorché non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali,
- 2) allorché presentino morosità nel versamento della quota associativa annuale.
- 3) quando in qualunque modo arrechino gravi danni morali o materiali all'associazione o ad altri associati.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. Le sospensioni possono essere deliberate solo dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti.

Un socio sospeso, per tutta la durata della sanzione, perde ogni diritto di socio e non è considerato come tale.

I soci morosi saranno radiati automaticamente, senza bisogno di alcuna delibera del consiglio.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando la quota di iscrizione, senza altre formalità.

ART. 10. PATRIMONI.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- 1) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- 2) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- 3) dal fondo di riserva.

ART. 11. SOMME VERSATE.

Le somme versate per la tessera e per le altre eventuali quote sociali non sono rimborsabili in ogni caso.

ART. 12. BILANCIO.

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e dev'essere presentato all'Assemblea entro il trentuno di marzo dell'anno successivo.

ART. 13. RESIDUO BILANCIO.

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto al fondo di riserva nella sua totalità. L'assemblea plenaria o il consiglio, possono con delibera a maggioranza un luogo diverso ove destinare il residuo attivo di quell'anno.

ART. 14. ASSEMBLEE DEI SOCI.

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Esse sono convocate con annuncio scritto pubblicato sul sito internet associativo che ogni socio avrà l'obbligo di controllare.

L'annuncio dell'assemblea verrà pubblicato con almeno tre settimane d'anticipo rispetto alla data di convocazione. Comunicazione informativa scritta verrà inviata solamente ad ogni membro del Consiglio. E' esclusivo compito del Consiglio Direttivo l'organizzazione delle suddette assemblee.

ART. 15. ASSEMBLEA ORDINARIA.

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal primo gennaio al trentuno marzo successivo. Essa :

- 1) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- 2) procede alla nomina a maggioranza semplice delle cariche sociali alla scadenza del loro mandato.
- 3) elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che controlla lo svolgimento delle elezioni;
- 4) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 5) approva gli stanziamenti per iniziative previste dall'articolo 3 del presente statuto;
- 6) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.
- 7) stabilisce la quota sociale annuale.
- 8) Eventuali punti aggiunti dal Consiglio Direttivo

ART. 16. ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

L'assemblea straordinaria è convocata:

- 1) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- 2) ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno 2/5 dei soci. Essa dovrà avere luogo entro trenta giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria viene emanato dal Consiglio Direttivo. I soci possono aggiungere uno o più punti all'ordine del giorno mediante richiesta scritta da parte di almeno 2/5 degli aventi diritto al voto. La richiesta scritta deve essere formalizzata almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea.

Non vi sono altri modi per aggiungere punti all'ordine del giorno.

ART. 17. VOTAZIONI DELL'ASSEMBLEA.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci presenti.

ART. 18. STRUTTURA DELL'ASSEMBLEA.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni apportate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali dal segretario, nominato dall'assemblea stessa.

ART. 19. MODIFICHE ALLO STATUTO

Ogni modifica allo statuto, viene decisa a maggioranza dall'assemblea ordinaria, straordinaria oppure dal Consiglio Direttivo.

Questo punto è modificabile solo da una delibera a maggioranza dei presenti ad un'assemblea dei soci.

ART. 20. ELEZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di quattro ed un massimo di 11 membri eletti tra i soci che si candideranno durante l'assemblea e restano in carica un anno.

Questo punto è modificabile solo da una delibera a maggioranza dei presenti ad un'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea, ordinaria o straordinaria.

ART. 21. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il vice Presidente, il Segretario amministrativo e il Tesoriere e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei suoi fini sociali. Il Presidente, il vice Presidente, il Segretario compongono l'Ufficio di Presidenza.

ART. 22. RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo si riunisce convocato dal Presidente o da due dei suoi membri o, secondo regolamento interno del Consiglio stesso, in date periodiche prefissate o straordinarie. Una riunione non è valida se non tutti i membri del consiglio hanno ricevuto la convocazione.

ART. 23. DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Sono ammesse deleghe scritte tra i suoi membri ed in caso di parità il voto del Presidente vale due. Ad eccezione di alcuni punti espressamente specificati, il consiglio direttivo emette delibere a maggioranza tra i presenti alle riunioni.

ART. 24. DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo deve:

- 1) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- 2) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- 3) redigere i bilanci;
- 4) compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- 5) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- 6) formulare il regolamento interno dell'Associazione;
- 7) deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- 8) favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'associazione.
- 9) gestire la cassa Associativa per scopi attinenti le attività statutarie.

